

Italian B – Standard level – Paper 1
Italien B – Niveau moyen – Épreuve 1
Italiano B – Nivel medio – Prueba 1

Friday 8 May 2015 (afternoon)
Vendredi 8 mai 2015 (après-midi)
Viernes 8 de mayo de 2015 (tarde)

1 h 30 m

Text booklet – Instructions to candidates

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for paper 1.
- Answer the questions in the question and answer booklet provided.

Livret de textes – Instructions destinées aux candidats

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

Cuaderno de textos – Instrucciones para los alumnos

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

Testo A

Un agriturismo "artistico" sulle colline toscane:

intervista a Mirna Radovanovic



Città e metropoli da sempre attirano la popolazione rurale, un fenomeno noto come urbanesimo che è comune a livello planetario.

5 Mirna Radovanovic ha fatto una scelta di tendenza contraria: docente d'arte, pittrice, decoratrice e designer, ha rinnovato un antico fabbricato rurale, non più usato, per creare un'impresa agrituristica dove offre anche corsi individuali di decorazione e pittura per i suoi ospiti.

Si chiama *Terra Verde artfarm* e rappresenta un nuovo modello di impresa rurale multifunzionale che associa alle attività caratteristiche di conduzione della tenuta agricola altre attività differenti, ma che vi si integrano perfettamente.

10 Chiediamo di parlarcene a Mirna Radovanovic, una donna che ha scelto la campagna toscana per associare arte, cultura, natura e passione per il web.

Perché la scelta di vivere in campagna?

Mi sono resa conto che preferivo un modello di vita più a misura d'uomo. A lungo avevo perseguito il sogno di una vita più semplice, più verde, più sostenibile. Ed eccomi qua, finalmente!

15 **Come è nata l'idea di *Terra Verde artfarm*?**

La Toscana, per le sue bellezze e la sua ricchissima eredità culturale, è un luogo di ispirazione per artisti e mi è venuto naturalmente!

Desideravo mantenere questo posto intatto con tutta la sua ricchezza di flora e fauna, ma senza rinunciare alla mia passione per arte, cultura e tecnologie informatiche.

20 Inizialmente mi sono occupata della ristrutturazione, ho voluto creare ambienti confortevoli e preservare l'architettura rurale e l'atmosfera di una volta.



Quando l'agriturismo ha cominciato a funzionare, anche con la produzione di olio di oliva extravergine, vino ed ortaggi, ho iniziato ad offrire agli ospiti corsi individuali di decorazione o restauro di mobili.

25 **Ostacoli?**

Tanto per iniziare, per ottenere il telefono ho atteso quasi due anni. Naturalmente, niente telefono – niente Internet! Mi sono sentita completamente una vittima della grande differenza esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, il che mi ha quasi fatto rimpiangere la vita in città!

30 È solo dall'anno scorso che posso avere accesso ad Internet che ovviamente è anche disponibile per gli ospiti.

Dall'apertura è passato qualche anno: ora come va?

Sono sempre qui! (ride). Sono contenta, sento che di passi avanti ne sono stati fatti.

E i programmi per il futuro?

35 Molti: una rete di aziende territoriali capaci di diversificare ed arricchire ulteriormente l'offerta turistica, insieme. Sento che anch'io potrei fare di più e sono sempre aperta a nuove idee o proposte.

Massimo Trebbi, *Fare Impresa Magazine*, www.fareimpresa.liquida.it (2012)

Testo B

L'economia del mutuo soccorso

① Tre anni fa su *Wired* ho lanciato l'idea dell'economia del mutuo soccorso, la cosiddetta *pop economy* perché gestita dal popolo. Quest'estate, Federico Bastiani, il mio assistente storico, ha trasformato nella sua strada, via Fondazza, la teoria in pratica. Ha stampato al computer dei manifesti che ha distribuito nella strada: sopra c'era scritto come far parte di una comunità locale vera, dove tutti si conoscono e tutti si aiutano.



② La risposta è stata entusiasta, un grande successo che ci ha sorpreso entrambi. Ebbene via Fondazza a Bologna, la prima *social street* in Italia, sembra darci finalmente ragione. Chi ci vive ha aderito all'idea di condivisione con i vicini, dalla baby-sitter fino alla festa di compleanno. Sabato 10 novembre c'è stata la prima cena sociale: chi abita al numero civico 9 ha ospitato quelli dell'87. Marina si è messa a disposizione dei vicini più anziani, sulla pagina Facebook, per portargli la spesa a casa. Antonio si offre per fare ripetizioni per i ragazzini della scuola. Gilberto ha messo in Internet la foto del campanello di casa con la scritta "Auguri vicino". C'è anche chi ha messo a disposizione la lavatrice per gli studenti e chi è pronto ad organizzare laboratori musicali per i bambini. C'è già un sito, per mettere in rete tutte le esperienze.

③ L'iniziativa arricchisce non solo socialmente, come si capisce dagli esempi, ma anche economicamente. Un altro esempio: compro nei negozi locali, vado al cinema, al ristorante, al bar sotto casa e i commercianti mi fanno uno sconto; chi parte invita i vicini a svuotare il frigo, gratis. Oggi lo faccio io domani lo fai tu e tutti ci guadagniamo. Di via Fondazza in questi giorni se ne è parlato nei telegiornali, alla radio e sulla stampa nazionale; tutti si domandano se questo modello sia replicabile, se in Italia, e chissà anche nel mondo, possano nascere centinaia di milioni di *social street*. Certo che è possibile, anzi è necessario, la globalizzazione ha reso l'economia locale dipendente da economie sconosciute. E questo è già un grosso passo in avanti per chi fatica ad arrivare alla fine del mese.

④ Ma [– X –] far ripartire l'economia ci vuole la crescita, il risparmio non basta. Ecco un principio sul quale rilanciare l'economia del Paese. Un'azione che in futuro potrebbe [– 14 –] investimenti reali come una scuola, un laboratorio, un mercato di prodotti locali, legato ad imprese locali e così via. L'economia del mutuo soccorso può [– 15 –] essere una piattaforma di lancio per un'economia solida e florida locale ma bisogna agire subito, [– 16 –] sia troppo tardi.

Testo C

Arriva l'Internet Festival di Pisa!



- 5 ❶ Lasciamo tracce. Lo facciamo tutti i giorni, a volte inconsapevolmente, pagando con una carta di credito, inserendo una carta fedeltà alla cassa di una libreria o di un supermercato, mettendo “mi piace” sulla pagina di un social network, scrivendo mail, interrogando un qualunque motore di ricerca. Quei dati esistono e qualcuno li usa. Si chiamano “Big Data” e saranno uno degli argomenti di cui si parlerà all'Internet Festival di Pisa.
- 10 ❷ “Il mondo di oggi ci offre la possibilità di guardare da vicino il funzionamento della società attraverso i Big Data, cioè le tracce digitali che registrano i nostri comportamenti individuali e collettivi”, dice Dino Pedreschi, del *Kdd Lab*, primo centro di ricerca italiano sul *data mining**. I contatti telefonici, la navigazione su Internet e i flussi di traffico registrati nelle telecamere sulle strade, permettono di misurare comportamenti e relazioni sociali, abitudini e desideri.
- 15 ❸ Il *data mining* è anche un metro per misurare le nostre aspirazioni. Possiamo porre nuove domande, esplorare informazioni sulla felicità e sugli umori della popolazione. Qual è la mobilità urbana? A quale velocità si diffonderà la prossima influenza? Uno degli ostacoli che i nuovi ricercatori si trovano davanti riguarda l'accesso ai dati, tutt'altro che liberamente disponibili in questo momento.
- 20 ❹ Tra gli appuntamenti di questo festival, diventato ormai di importanza nazionale, ce n'è un altro che segnaliamo: “Rischi criminali nella città digitale”. Andrea Di Nicola, criminologo, è uno degli ideatori del progetto *eSecurity*, che è un tentativo di prevedere i luoghi e le ore in cui c'è un maggior pericolo che la criminalità colpisca. Spiega Di Nicola: “Stiamo raccogliendo informazioni che ci permettano di creare una grande banca dati con i posti in cui la criminalità ha colpito e li incrociamo con molti altri dati. Per realizzarla chiediamo anche alle persone di compilare un questionario.”
- 25 ❺
- 30 ❻ Insomma i Big Data sono un mondo enorme: una catena di supermercati inglesi è riuscita a risparmiare monitorando le abitudini di acquisto dei suoi clienti, ma esistono benefici che non sono solo economici e che hanno riflessi diretti nella vita di tutti i giorni.

Laura Montanari, www.firenze.repubblica.it (testo adattato) (2013)

* data mining: l'insieme di tecniche per la raccolta e l'analisi di grandi quantità di dati

Testo D

Fare spese online: 10 consigli per evitare frodi

Su Internet si acquista di tutto. Ecco allora un pratico vademecum per evitare spiacevoli inconvenienti...



- ❶ **È diritto del turista, anche sul web, conoscere fin dalla prenotazione il costo totale del biglietto.**
Attenzione a viaggi e vacanze a prezzi troppo bassi. Ci sono offerte che possono nascondere inattese spese extra. Un altro consiglio è quello di accompagnare la “prenotazione digitale” con una telefonata per avere la conferma da una persona.
- ❷ **Un prezzo online va valutato tenendo conto delle spese accessorie.**
Un libro era in vendita su un sito al prezzo di 12,67 euro. Ma ecco la brutta sorpresa: “Spedizione gratuita per ordini sopra 19 euro”. Risultato? Il libro alla fine ti costa più del prezzo di copertina!
- ❸ **Non è rischioso usare la carta di credito, solo però se il sito di shopping è affidabile.**
Come verificarlo? Evitare i siti che domandano troppe informazioni come il numero di conto corrente. Il sito sicuro deve poi usare una efficace tecnologia di protezione. La URL del sito deve iniziare con “https” e nella parte inferiore destra della schermata deve apparire un lucchetto chiuso, simbolo tipico delle transazioni protette.
- ❹ **È da folli non approfittare degli incredibili sconti, ma lo è anche volerne approfittare senza pensarci un attimo.**
Il rischio è quello di comprare cose di cui non si ha alcun bisogno e di pentirsi così immediatamente dopo.
- ❺ **Occhio al “silenzio-assenso”.**
Un sito di prenotazione viaggi ad esempio è stato multato perché vendeva ai clienti un’assicurazione attraverso un meccanismo di silenzio-assenso. Ciò significa che la voce relativa all’assicurazione era già impostata e l’utente, nel caso in cui non fosse stato interessato, avrebbe dovuto “deselezionarla espressamente”.
- ❻ **[– X –]**
Tra le recensioni ci sono anche quelle che le aziende fornitrici degli hotel (per esempio fornitori di lenzuola, ciabatte, ...) offrono in cambio dell’acquisto dei loro prodotti.
- ❼ **[– 40 –]**
Evitare di comprare oggetti contraffatti, diffidare di prodotti venduti a prezzi bassissimi, insospettirsi se all’interno del sito ci sono errori grossi nell’inserzione.

- 8 [- 41 -]
Un occhio particolare bisogna averlo quando si desidera noleggiare un'auto.
Gli operatori che si occupano di autonoleggio sono campioni nell'opacità delle offerte.
Attenzione a non essere troppo frettolosi nella scelta.
- 9 [- 42 -]
Puoi decidere di annullare il contratto semplicemente perché quell'oggetto non lo vuoi più. Entro dieci giorni lavorativi: inviare al venditore una lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
- 10 [- 43 -]
Devi inoltre verificare la completezza del contenuto, del pacco, verificare l'integrità della merce. Sappi che hai diritto alla sostituzione o alla riparazione del prodotto, esattamente come quando lo compri in negozio.

Paola Scaccabarozzi, www.repubblica.it (2013)
